

Discriminati i professori del Nord a favore di quelli del Sud!

Inviato da La Redazione
domenica 24 agosto 2008
Ultimo aggiornamento martedì 26 agosto 2008

ISTRUZIONE - Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione, a poche settimane dalla ripresa scolastica annuncia la propria strategia per migliorare la qualità della scuola italiana in un dibattito pubblico tenutosi a Cortina D’Ampezzo: “Taglieremo 85mila docenti e abatteremo gli sprechi” mentre “nel Sud” in quelle strutture che “abbassano la qualità della scuola italiana” in Sicilia, Puglia, Calabria e Basilicata “organizzeremo corsi intensivi per gli insegnanti”. In barba alle pari opportunità ed alla parità di trattamento, il ministro Gelmini nel “porre rimedio” all'impoverimento qualitativo della scuola nostrana priverà veramente i professori del Nord dei corsi di aggiornamento di cui potranno usufruire i professori del Sud?

Dove andrà a finire –per citare un passaggio di Eugenio Scalfari nell’ editoriale del 24 agosto su La Repubblica- “il diritto dei cittadini ad avere prestazioni eguali dai principali servizi pubblici, senza discriminazioni tra chi vive in Calabria o in Veneto, in Emilia o in Campania, nel Molise o in Sardegna, in Lombardia o nelle Marche”?

Una risposta sarebbe gradita.